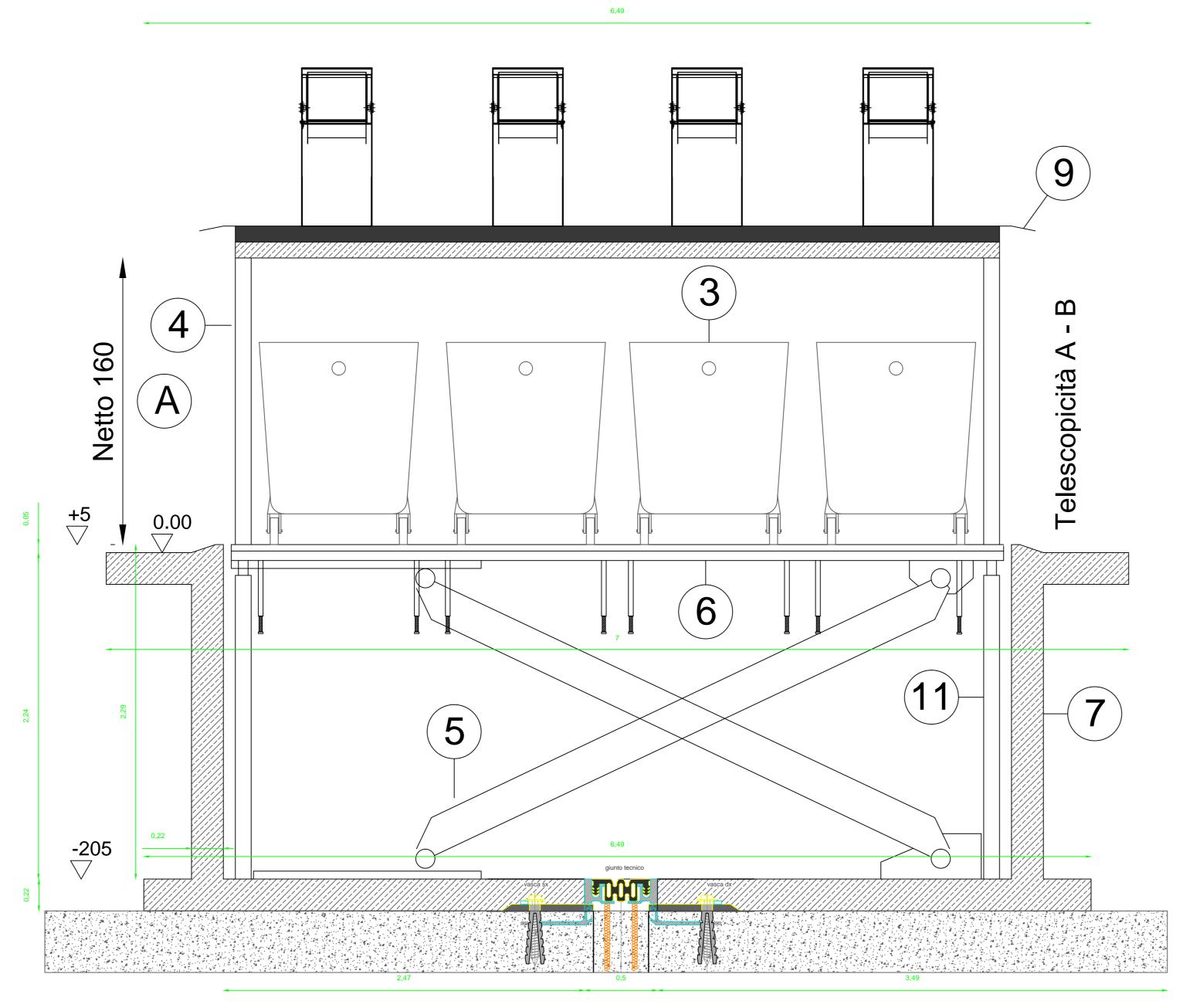
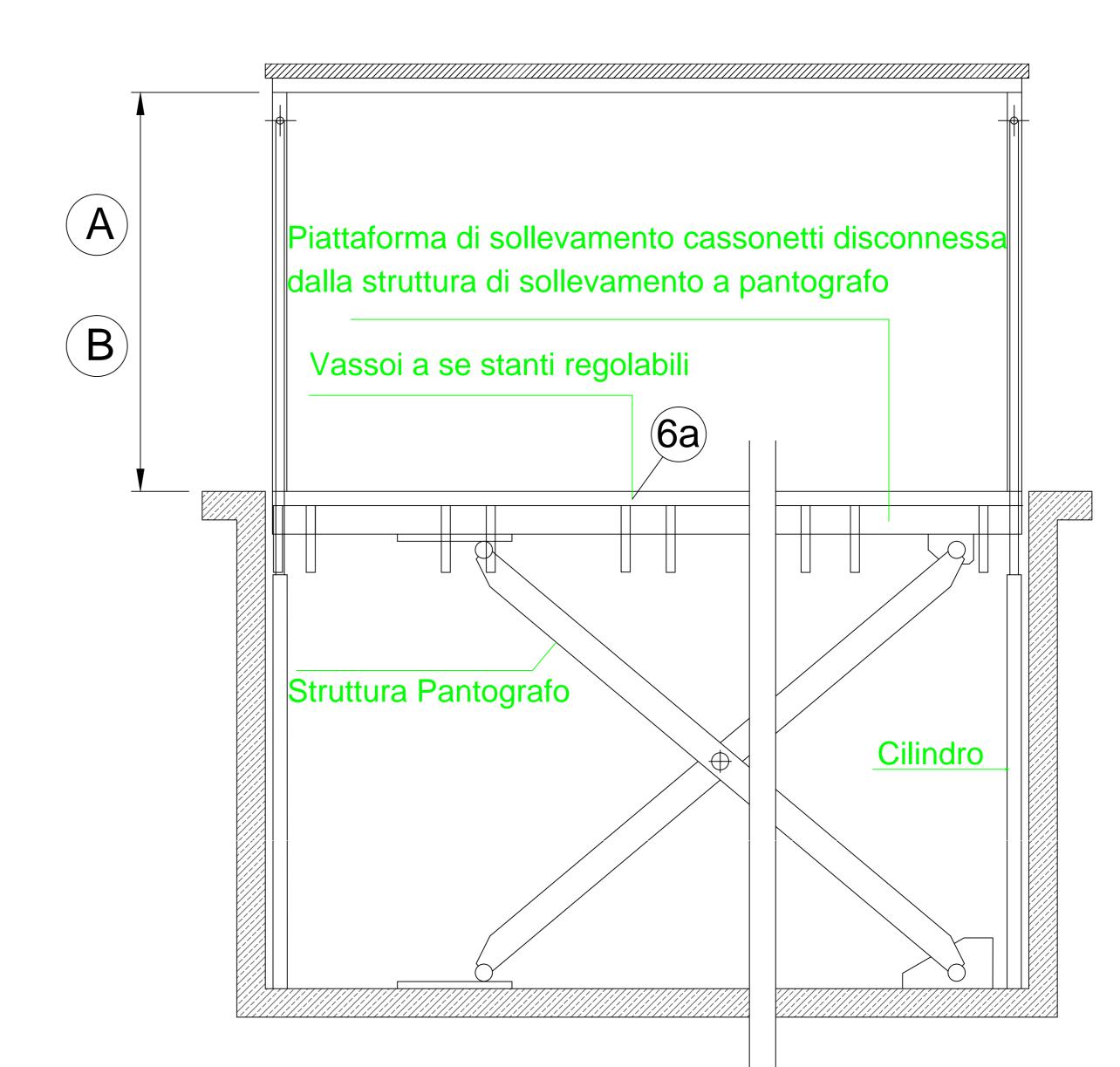
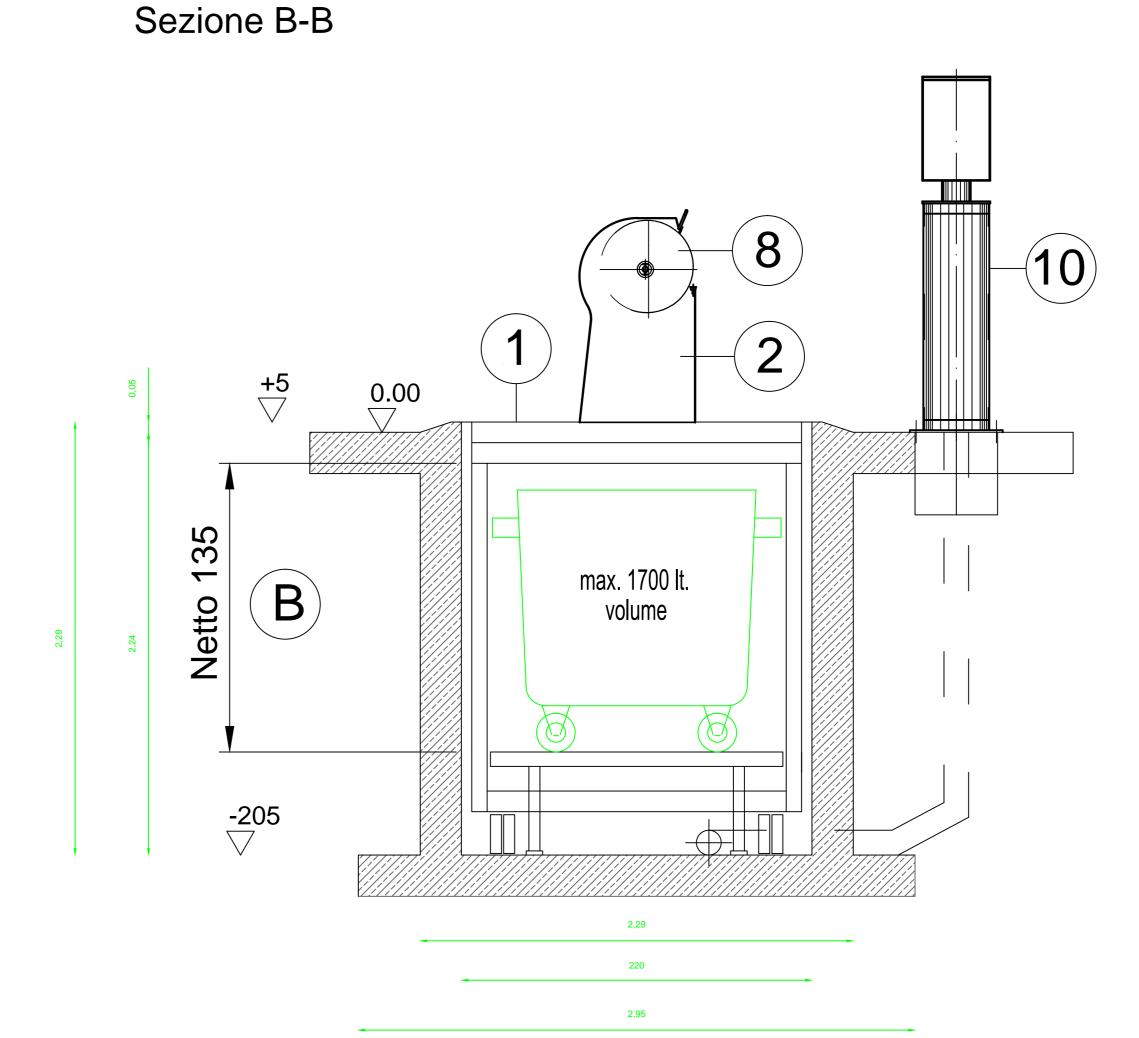


- (1) Tetto/coperchio coibentato ed impermeabilizzato predisposto alla pavimentazione Imbuti/torrette in acciaio con setto rotante (3) Contenitore a ruota da 1100 a 1700 litri (senza coperchio)
- (4) TELESCOPICITA' TRAMITE VASSOI A SE STANTI REGOLABILI
- 5 Pantografo di sollevamento
- 6 Piattaforma portante i cassonetti
- 6a N° 4 Vassoi a se stanti regolabili
- 7 Vasca in c.a. per contenimento impianto
- 8 Pozzetto di pescaggio acqua
- Sistema anti-infiltrazione acque meteoriche
- (10) Console quadro di comando con gruppo oleodinamico
- (11) Cilindro oleodinamico verticale (Nr.2)
- Plinto in calcestruzzo per fissaggio TOTEM





Particolare TELESCOPICITA'









Piano di copertura pavimentabile. Il piano di copertura (tetto) ha una conformazione ed una struttura tali da renderlo pavimentabile. E' inoltre dotato di protezioni contro l'ingresso dell'acqua piovana all'interno della fossa ed ha una forma tale da evitare la propagazione di odori. La portata nominale del piano di copertura è di 500 kg/mq. Lo spessore utile per la realizzazione della pavimentazione del tetto è di circa 50 mm.

Il pianale. Il pianale sul quale trovano alloggio i cassonetti per rifiuti è realizzato con una struttura in profilati d'acciaio e lamiere in numero e disposizione adeguata per sostenere la massa complessiva dei contenitori della capacità unitaria di circa 1.700 litri a pieno carico. Il telaio portante è rivestito in lastre di acciaio antiscivolo, aventi spessore minimo di 3 mm oltre alla mandorlatura.

Il piano di calpestio. Il piano di calpestio dell'impianto, nelle condizioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utente, si trova alla stessa quota rispetto al piano di calpestio circostante, ed il perimetro del tetto sarà protetto da "bandelle" perimetrali di protezione (aventi una larghezza di circa 50 mm e costituenti una cornice alla pavimentazione), per evitare il riversarsi delle acque meteoriche all'interno della vasca, garantendo l'isolamento dei rifiuti ed evitando la propagazione di cattivi odori.





La movimentazione. Il sollevamento e la discesa dell'impianto avvengono per mezzo di cilindri idraulici monosfilo azionati da una centrale elettroidraulica, il movimento è verticale e viene realizzato senza l'ausilio di funi o catene, dispositivi che sono stati esclusi dalle nostre applicazioni per gli elevati rischi di rotture per fatica e usura e per gli elevati costi di manutenzione. I cilindri idraulici sono collegati direttamente a guide prismatiche verticali per garantire la massima stabilità, continuità e fluidità di movimento; la presenza delle guide, infatti, permette la gestione dinamica della struttura impedendo vibrazioni, oscillazioni e quant'altro possa determinare fenomeni di fatica e stress per la carpenteria. Su ogni cilindro sono installate delle valvole meccaniche sempre attive che, in caso di rottura delle tubazioni, fungono come valvole di blocco e rappresentano uno dei più importanti dispositivi di sicurezza di cui è dotato l'impianto.



Bocche di conferimento. Sulla superficie superiore ed esterna del piano di copertura (tetto) pavimentabile sono fissate le bocche di conferimento, realizzate con i medesimi trattamenti e materiali della struttura, e con apertura basculante in acciaio inox. Il colore dei pannelli delle bocche di conferimento può essere anche diverso per ogni tipologia di rifiuto raccolto per sottolineare le differenti frazioni di rifiuto da immettere in ogni torretta.

Le torrette sono ubicate ciascuna in corrispondenza del sottostante cassonetto per rifiuti, in modo tale da garantire la corretta immissione di quanto conferito dall'utente all'interno dei contenitori.